

REALIZZAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE NEL PROGETTO ISTITUZIONALE DEL VI PIANO INFANZIA E ADOLESCENZA EX L. 285/97 DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - AREA TERRITORIALITA' PROGETTO "FAMIGLIE CREATIVE AZIONE B"

TITOLO DEL PROGETTO

Nessun grado di separazione. L'informatica e il web a potenziamento dei sistemi di solidarietà tra famiglie.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le piattaforme di condivisione dati, i sistemi di networking in mobilità, in generale le tecnologie cloud based, affiancandosi ai tradizionali mezzi web e social, costituiscono una **fondamentale risorsa innovativa**, capace di **produrre un salto di qualità nel perseguimento degli obiettivi** di un'associazione che, come *La Carovana*, si configura come "rete di reti di famiglie accoglienti".

Tali tecnologie – che ad oggi l'Associazione utilizza in modo minimale e poco competente – potrebbero contribuire a **trasformare in senso evolutivo una serie di esigenze cruciali** di *Carovana* e delle singole reti familiari, in specifico **nelle seguenti aree**:

- contatto, conoscenza e coinvolgimento nelle reti di nuove famiglie interessate all'accoglienza;
- visibilità dell'associazione / reti nel territorio e informazione circa le loro attività;
- collaborazione strutturata con interlocutori qualificati del territorio, istituzionali e non;
- coesione interna: confronto, scambio e supporto continuo tra reti e/o singoli nuclei aderenti;
- organizzazione di eventi per diffusione e promozione della cultura dell'accoglienza;
- creazione, archiviazione e messa a disposizione di materiali (anche multimediali) e documentazione.

Il presente progetto mira a produrre un cambiamento sostanziale nel modo in cui l'Associazione affronta e gestisce queste tematiche, in vista di una maggiore efficacia e incisività della sua azione nei territori. Ciò verrà realizzato attraverso il **percorso di un gruppo di lavoro** creato ad hoc – composto da aderenti alle reti di *Carovana*, operatori delle reti e da 1 o 2 esperti informatici, di comunicazione e social marketing appositamente incaricati – che durerà per l'intero 2018 (12 mesi) e **prevede le seguenti fasi**:

- individuazione di opportune applicazioni e strumenti (es. quelli sopra citati);
- adattamento (se necessario sviluppo) di essi in rapporto a specifiche esigenze di *Carovana*;
- crescita della capacità dei soci di utilizzare in maniera competente e mirata tali strumenti.

a) CAPACITA' DI CREARE NUOVE RETI SUL TERRITORIO

Tra gli scopi prioritari del presente progetto vi è:

- la creazione di contatti con nuovi nuclei familiari non già aderenti a *Carovana*;
- il loro coinvolgimento all'interno delle sue reti;
- il possibile sviluppo di nuove reti in zone di Milano dove l'Associazione non è presente.

L'esperienza recente ci suggerisce che per fare questo è sempre più necessario operare tramite dispositivi *mobile* e spazi virtuali, poiché essi sono ormai parte strutturale della vita delle persone. Il progetto si occuperà perciò di:

- ristrutturare i **siti web** dell'Associazione e delle reti familiari così che essi siano ben indicizzati, fruibili e funzionali per tutti i *devices*, adeguatamente gestiti nei contenuti;
- fare in modo che *Carovana* sia presente in modo efficace e attraente sui **principali social network** (es. FB, Twitter, Instagram, YT), anche attraverso campagne di "marketing" per reperire nuovi contatti;

- creare spazi virtuali ad hoc per il contatto, confronto e informazione tra reti e tra nuclei aderenti (**blog, altro**).

Il progetto punta poi anche alla possibilità che si produca e potenzi lo scambio “virtuoso” tra chi è già associato e i “nuovi”. Si pensa perciò di sviluppare una “banca del tempo” virtuale, che accresca la possibilità di azioni di prossimità e supporto reciproco tra famiglie, attraverso l'utilizzo di una **piattaforma** che consenta forme di interazione diverse tra utenti, e che possa anche divenire nel tempo spazio di "formazione permanente" sui temi dell'affido e dell'accoglienza.

b) RISPONDERE A BISOGNI CONCRETI

Gli strumenti e le tecnologie indicate ai punti precedenti, ed anche altre che potranno essere individuate sulla base del confronto tra esperti informatici, persone aderenti e operatori delle reti familiari consentiranno di affrontare e gestire in maniera diversa e crediamo più efficace – forse anche innovativa – le concrete modalità e azioni in cui si realizza la solidarietà e la prossimità tra famiglie.

Proviamo di seguito ad indicare – a titolo di esempio – alcune di tali modalità e azioni, su cui potrebbe concentrarsi l'attenzione del presente progetto, e a delineare (dove attualmente possibile) quali tecnologie potrebbero intervenire a supporto e facilitazione di esse. Sarà poi compito del gruppo di lavoro progettuale lavorare su tali esempi (e anche su altri) per concretizzare delle effettive risorse:

- esigenza di accompagnamento dei figli nel percorso casa-scuola: sviluppo di una **applicazione da condividere tra gli aderenti alle reti familiari**, che consenta l'incrocio diretto tra genitori disponibili ad accompagnare e genitori che necessitano di un adulto “accompagnatore” del proprio figlio;
- esigenza di costruire relazioni funzionali all'aiuto e al supporto reciproco tra famiglie (es. scambio di attività di babysitteraggio, seguire i ragazzi nei compiti) o forme di prossimità verso nuclei mono-genitoriali: creazione e sviluppo di **spazi web che consentano il contatto e l'individuazione di risorse a disposizione “vicine”** (“spazi virtuali di buon vicinato”).

c) MOLTIPLICARE LE RISORSE

L'iniziativa messa in campo dal presente progetto ha l'obiettivo non marginale di **favorire la visibilità di Carovana e soprattutto delle reti familiari** ad essa aderenti sui territori. **Ciò al fine di:**

- segnalare la presenza e diffondere la conoscenza delle reti di famiglie di *Carovana* presso tutti gli interlocutori e attori sociali presenti nei contesti di appartenenza delle reti stesse, potenziando la diffusione circa le loro informazioni e messaggi;
- favorire un contatto e supportare un dialogo più strutturato delle reti familiari in particolare con enti pubblici e istituzioni (per costruire forme di partecipazione alle politiche sociali locali) con i servizi territoriali, con le organizzazioni e soggetti del terzo settore e del volontariato (per favorire forme di coordinamento e di collaborazione in progettualità comuni);
- facilitare l'organizzazione di manifestazioni sul territorio, eventi pubblici e occasioni di incontro, incentivando la partecipazione del maggior numero di cittadini interessati ai temi della solidarietà, prossimità familiare e affido;
- supportare possibili azioni di raccolta fondi o di altre risorse utili all'attività delle reti familiari.

Il presente progetto mira allo sviluppo da parte di *Carovana* e delle sue reti della capacità di **utilizzo competente e mirato delle tecnologie già indicate al punto a), implementandole in maniera opportuna** – con il supporto dei tecnici incaricati – in funzione delle finalità appena descritte.

d) SOSTENIBILITA' PROGETTUALE NEL LUNGO PERIODO

Il presente progetto è pensato per durare ed esser sostenibile nel tempo senza termini prestabiliti. Esso comporta infatti la costituzione di una “infrastruttura” stabile (che implica gestione, manutenzione, monitoraggio risultati e modulazione degli interventi) a disposizione di *Carovana* e delle sue reti, così che esse possano negli anni futuri operare in maniera più efficace. Gli aspetti del progetto che garantiscono durata e sostenibilità sono soprattutto i seguenti:

1. l'infrastruttura tecnologica, una volta realizzata nel percorso progettuale, ha **costi di funzionamento molto bassi** (in quanto costituita dai soli canoni delle piattaforme e/o dagli aggiornamenti delle componenti software);
2. alcuni aderenti a *Carovana* (disponibili e interessati) verranno formati nel percorso progettuale per gestire in modo volontario le tecnologie sviluppate. *Carovana* studierà inoltre forme efficaci di turn-over tra i propri aderenti, così da garantire nel tempo la gestione degli strumenti senza interruzioni. I **costi operativi saranno così pari a zero**;
3. il progetto investe molto sul confronto "socio-tecnico" fra competenza degli esperti e esperienza sul campo degli aderenti a *Carovana*. Questo affinché gli strumenti sviluppati siano non solo adeguati sul versante tecnico, ma soprattutto **funzionali sul versante dei possibili utilizzi** interni alle reti familiari. Ciò è condizione per garantire **una loro effettiva durata nel tempo**, sulla base della reale capacità di rispondere ai bisogni.